

MAGGIS

Il "di più" della comunità cristiana a servizio del bene di tutti

CORDIALMENTE

7 agosto 2022 – Numero 152

IX SETTIMANA DOPO PENTECOSTE

IL CARD. MARTINI A 10 ANNI DALLA MORTE

Ricordiamo, quest'anno il Carlo Maria Martini a 10 anni dalla morte a Gallarate (31 agosto 2012) e a 20 dalla sua rinuncia al governo pastorale dell'Arcidiocesi di Milano (11 luglio 2002).

Viviamo, anche noi, un piccolo itinerario che ci accompagnerà, in questo mese di Agosto, a riscoprire "qualche parola" con la quale l'Arcivescovo segnò, definitivamente, il volto della Chiesa ambrosiana ed anche la qualità della fede di tanti di noi, compreso me. **Invito Carughesi e Arosiani a farmi avere racconti, foto o altri ricordi che ci permettano di ricostruire i "passaggi" di Martini nei nostri due paesi.** Oltre al materiale che troviamo negli Archivi parrocchiali, sicuramente, tanti di noi, possono raccontare o condividere qualche particolare della sua presenza nelle nostre parrocchie.

Questo mese, per tanti di noi mese di ferie e di riposo, può essere un'occasione propizia per riprendere qualche testo dell'Arcivescovo Carlo Maria e per **fare una bella "revisione di vita"** come spesso volte lui ci proponeva di fare. Buon mese di agosto.

don Paolo

MARTINI IN 8 PAROLE: «GUERRA E PACE»

Gli strascichi dell'invasione russa dell'Afghanistan, la prima Guerra del Golfo, la sanguinosa dissoluzione della Jugoslavia che devastò i Balcani, l'attentato alle Torri Gemelle e il conseguente attacco degli Stati Uniti all'Afghanistan. Senza dimenticare la caduta del Muro di Berlino e della "cortina di ferro" – che in alcuni Paesi sfociò in cruente rivoluzioni – e i numerosi conflitti "regionali" in Sudamerica, Africa, Asia... **I 22 anni dell'episcopato ambrosiano di Carlo Maria Martini hanno attraversato un'epoca inquieta sul piano internazionale,** nella quale tensioni e contrapposizioni spesso non trovarono soluzione diversa dal ricorso alle armi.

Il Cardinale non solo fu attento e partecipe osservatore, ma levò frequentemente la sua voce contro ogni conflitto. E nel dibattito che periodicamente si accendeva sulla cosiddetta «guerra giusta» non esitò a indicare ai credenti quale sarebbe stata una testimonianza coerente con il Vangelo. **Su tutti spicca il Discorso alla Città del 6 dicembre 2001, meno di tre mesi dopo l'11 settembre,**

nel quale la sua meditazione offrì suggerimenti non a caso riproposti recentemente all'attenzione generale per la loro estrema attualità. Martini sollecitò i fedeli ambrosiani a riflettere sulla pace anche attraverso il Meeting internazionale «Uomini e religioni», che nel 1993 riunì a Milano autorevoli esponenti di tutte le fedi e confessioni. E l'Arcivescovo non mancò neppure di rilevare con grande preveggenza l'impatto che le migrazioni di imponenti masse di popolo – forzate non solo dalla povertà delle loro terre, ma spesso proprio dalle guerre – avrebbe avuto sulla nostra società, stimolando in questo senso la presa di coscienza della comunità cristiana.

La voce del Cardinale

Negli ultimi mesi del 1991 l'Europa e il mondo assistevano con crescente preoccupazione alla progressiva dissoluzione della Jugoslavia. Dopo la Slovenia era il turno della Croazia a dichiararsi indipendente da Belgrado e la secessione portò a un'*escalation* militare con bombardamenti, scontri armati tra le truppe e violenze ai danni della popolazione civile. Il 29 ottobre, nella Basilica di Sant'Ambrogio a Milano, si svolse una Veglia di preghiera per la pace, durante la quale il cardinale Martini tenne una memorabile riflessione che ricordiamo come **Appello ad intercedere cioè a porsi in mezzo ai due contendenti invocando il dialogo e la pace.**

Spunti di approfondimento

Terrorismo, ritorsione, legittima difesa, guerra e pace - Discorso per la vigilia di S. Ambrogio 2001 Milano, 6.12.2001

*Sono tanti i mali da deplorare e da sconfiggere: oltre il terrorismo e la violenza va condannata ogni ingiustizia e va eliminato ogni affronto alla dignità umana. Ci chiediamo: **sarà possibile una inversione di tendenza? O siamo affermare di sì, anzitutto perché un simile raddrizzamento della scala dei valori è necessario per il superamento di quella conflittualità crescente che mira alla distruzione reciproca dei contendenti. In secondo luogo, perché contiamo sulla grazia di Dio e sulla ragionevolezza di fondo dell'uomo. In terzo luogo, perché come cristiani** (e anche in questo ci distinguiamo da un mondo Occidentale fino a poco fa sicuro di sé ma ora molto più incerto e sempre più povero di speranza trascendente) **abbiamo la certezza che se il male abbonda è perché sovrabbondi la grazia della conversione e del perdono.***

*[---] Perché non dovrebbero aprirsi anche nel campo della moralità nuovi spazi per un rinnovato impegno di serietà e di giustizia, per una ricerca del significato profondo della vita, per una maggiore apertura sul mistero di Dio? Non ha forse Dio "rinchiuso tutti nella disobbedienza" di conflitti senza via di uscita "per usare a tutti misericordia?" (cfr. Rom 11,32). Non è così importante sapere se ciò si avvererà presto. In fondo, **come diceva Bonhoeffer, "per chi è responsabile la domanda ultima non è: come me la cavo eroicamente in questo affare, ma: quale potrà essere la vita per la generazione che viene? Solo da questa domanda storicamente responsabile possono nascere soluzioni feconde"** (Resistenza e Resa, Milano, p. 64). Ciò che dunque urge è dirci che **se non avviene un cambio radicale nella scala dei valori, se non vengono messi al primo posto la pace, la solidarietà, la mutua convivenza, l'accoglienza reciproca, l'ascolto e la stima dell'altro, l'accettazione, il perdono, la riconciliazione delle differenze, il dialogo fraterno e quello politico e diplomatico, mentre vengono contemporaneamente messe al bando le rappresaglie della guerra, se non vengono disarmate non solo le mani ma anche le coscienze e i cuori, noi avremo sempre a che fare con nuove forme di violenza e anche di terrorismo.** Riusciremo magari a spegnerle per un momento, ma per vederle poi risorgere impietosamente altrove.*

CALENDARIO LITURGICO 6 AGOSTO – 14 agosto 2022

Sabato 6	Trasfigurazione del Signore (festa del Signore)
Domenica 7	IX DOPO PENTECOSTE
Lunedì 8	S. Domenico, sacerdote (memoria)
Martedì 9	S. Teresa Benedetta della Croce (Edith Stein), vergine e martire, patrona d'Europa (festa)
Mercoledì 10	S. Lorenzo, diacono e martire (festa)
Giovedì 11	S. Chiara, vergine (memoria)
Venerdì 12	Feria
Sabato 13	Feria
Domenica 14	X DOPO PENTECOSTE

AGENDA

Mercoledì 10 – Arosio pulizia chiesa 1° turno

- Per i mesi di luglio e agosto, la S. Messa feriale delle ore 18:00 a Carugo, sarà sostituita dai Vespri e, per chi desidera, dalla distribuzione della S. Comunione.

FESTA DELL'ASSUNTA 2022



Sostiamo con fede, nei prossimi giorni davanti alla bellezza e alla grandezza di Maria Assunta in cielo, immagine del destino di tutti noi. Vogliamo prepararci a questa festa con vero spirito di preghiera e di fiducia:

TRIDUO DI PREPARAZIONE

venerdì 12, sabato 13, domenica 14

alle ore 20:30 reciteremo il S. Rosario

a Carugo: presso il Santuario della Madonna di S. Zeno

ad Arosio: nel cortile della Scuola materna davanti all'immagine di Maria

SANTE CONFESSIONI

Sabato 13: ad Arosio 17:00-18:00, a Carugo 16:00-17:00 e dopo la Messa delle 17:00

SANTE MESSE DI DOMENICA 14 E DI LUNEDÌ 15

Saranno secondo l'orario festivo normale

LUNEDÌ 15 - CONCLUSIONE E AFFIDAMENTO ALLA MADONNA DI TUTTA LA COMUNITÀ

ore 17:30 Arosio: **Vespere solenne**

ore 20:30 a Carugo, piazza della chiesa: **Rosario, e breve processione mariana "aux flambeaux"**
sulla piazza della chiesa, Benedizione solenne

ORARI SEGRETERIE NEL MESE DI AGOSTO

Carugo: dal 1° al 5 agosto dalle 14,30 alle 17,30
dal 8 agosto al 21 agosto **solo il sabato dalle 9 alle 11.**
dal 22 agosto l'orario tornerà quello solito.

Arosio: fino al 14 agosto orario solito - Dal 15 agosto fino a fine mese solo mercoledì e venerdì mattina

INTENZIONI DELLE SS. MESSE 6 – 14 agosto 2022

INTENZIONI AROSIO

Sabato 6	Ore 18:00 Def. Galotta Rocco, Maria, Antonia, Franco, Picciuto Giovanni e Sanità – Curioni Giuseppe e Mazzola Marisa – Nespoli Enrica e Galli Ezio – Cerliani Battista e Carlo – Barzaghi Bruno, Maria e Suor Maria Rosanna Riva – Cerliani Anna e Tagliabue Giovanni – Cattaneo Adriana – Torricelli Rino e famigliari
Domenica 7	Ore 8:00 Def. Giuseppe, Anita e Suor Gabriella Terraneo – Montino Elsa, Scalerta Giorgio, Scalerta Valerio – Pozzoli Don Sandro e Angela - Ore 10:30 Def. Nespoli Vincenzo – per il 90° Compleanno di Pozzoli Luigia - Ore 18.00 Def. Mozzi Michele
Lunedì 8	Ore 9:00 Pro popolo
Martedì 9	Ore 9:00 Def. Pietro e Maria
Mercoledì 10	Ore 9:00 Def. Borgonovo Bruno – Pozzoli Candido e Luigia (legato) – Proserpio Lorenzo e famigliari
Giovedì 11	Ore 9:00 def. Paolo, Virginia, Gaetano, Cristina
Venerdì 12	Ore 9:00 def. Sr. Colombina
Sabato 13	Ore 18:00 Def. Riva Adelio e Francesco – Nespoli Luigi, Rosa, Carlo e Peppino – Nespoli Enrico e famigliari – Defunti mese di luglio: Belluschi Ermanno, Nespoli Laura, Nespoli Piera, Scuruchi Domenico
Domenica 14	Ore 8:00 Def. Motta Ivana – Terraneo Mario, Vittorina e Giacomo Ore 10:30 Per la nostra comunità - Ore 18.00 Def. Brambilla Eugenio e Savina

INTENZIONI CARUGO

Sabato 6	Ore 8.00 (S. Messa a San Zeno) Def Olga, Sebastiano e Fam Marsiglia Ore 17.00 Def. Elli Maria Grazia, Elli Carlo – Giazzoli Nedo, Caravaggio Giovanni Abramo – Rosa e Pietro
Domenica 7	Ore 8.00 Dassi Renzo - Ore 11.00 per la nostra comunità Ore 18.30 Def. Conti Aldo, Giuseppe e Parravicini Alessandro – Magnezzo Luca
Lunedì 8	Ore 8:00 Def. Paola, Enrico e Renzo Colombo – Magnezzo Sonia Ore 18:00 Vespri e distribuzione dell'Eucarestia
Martedì 9	Ore 8:00 Def. Guglielmo e Silvana Ore 18:00 Vespri e distribuzione dell'Eucarestia
Mercoledì 10	Ore 8:00 Per la comunità - Ore 18:00 Vespri e distribuzione dell'Eucarestia
Giovedì 11	Ore 8:00 def. don Felice Cattaneo Ore 18:00 Vespri e distribuzione dell'Eucarestia
Venerdì 12	Ore 8:00 Intenzione offerente - Ore 18:00 Vespri e distribuzione dell'Eucarestia
Sabato 13	Ore 8.00 (S. Messa a San Zeno) Def Longoni Giordano – Defunti mese di luglio: Marian Antonia, Della Valle Natale Dorino, Sala Rita, Nespoli Clara, Simioni Giovanni, Como Maria Luisa, Sormani Angelo Donato, Elli Diego e Viganò Elio Ore 17.00 Per la comunità
Domenica 14	Ore 8.00 Def. Dassi Renzo Ore 11.00 per la nostra comunità Ore 18.30 Def. Rina e Lino – Ciro Morena – Famiglia Angelo Colombo, Marisa, suor Sala Rosa e Beniamino